

Urbino

CITTÀ UNESCO AL SANZIO SIMONYAN E OLAF JOHN LANERI

UNA GIORNATA dedicata a Urbino Città Unesco, alla musica e alla cultura russa: martedì 12 alle 17 la conferenza dal titolo "EU foreign policy in a World in transition" che vedrà protagonista Vygaudas Usackas, direttore dell'Istituto Europeo di Kaunas (Lituania) già ambasciatore dell'Unione Europea in Russia e Afghanistan.

Alle 19,30 al Teatro Sanzio, il concerto a ingresso gratuito del violinista russo Mikhail Simonyan, accompagnato dal pianista Olaf John Laneri.

SUI MONTI SI INIZIA A SCIARE, MA L'IMPIANTO DI CARPEGNA È ANCORA CHIUSO

Tappeti in funzione

All'Eremo di Monte Carpegna l'impianto ieri era chiuso, la neve non è neanche tanta e occorre attendere lo sviluppo di ulteriori nevicate per la piena attività. A Villagrande di Montecopiolo è stata assicurata la risalita con i tappeti; la seggiovia è ferma



Fiocchi di neve. Belle foto e pochi disagi

Gambini: «Pronto un piano di intervento». Sulla Contessa pullman blocca il traffico

IN UN'ORA la città si è ricoperta di neve, ma i pochissimi disagi si sono risolti già nella mattinata: negli impianti dell'Eremo di Carpegna e a Serravalle di Carda nel Comune di Apecchio, poca ugualmente la neve, ma chi vuole potrà provare a sciare in questa domenica. A Urbino, fin dalle 10 del mattino, via Mazzini in centro storico è stata chiusa per precauzione e il Comune ha passato sale e ghiaino nelle discese più pericolose: «Abbiamo provveduto subito perché la gente non scivolasse. Non ci sono stati interventi nelle strade comunali con i mezzi ma so che sulle strade dell'Anas sono passati, per evitare il ghiaccio, soprattutto nella zona della Conce. Comunque, nella giornata, non ci sono stati problemi o disagi elevati per i cittadini», spiega nel dettaglio il sindaco Maurizio Gambini.

LA NEVICATA ha coperto tutto

tra le 11 e le 13, ma poi il sole ha anche sciolto i pochi centimetri in centro e i periferia. La neve caduta sabato, intensa ma di breve durata, non ha spaventato gli urbinati, che hanno immortalato i Torricini e altri scorci della città, e neppure l'am-

FONDI ACCANTONATI

Al momento i soldi a bilancio per ruspe e prevenzione sono quasi 80mila euro

ministrazione che conta sul suo Piano neve: «Tutti i cantoni del territorio comunale sono stati assegnati alle ditte e il nostro Ufficio tecnico provvede per il centro per quanto riguarda lo spargimento del sale, mentre nelle frazioni e nelle periferie sono sempre le ditte a provvedere. Nel bilancio del prossimo anno abbiamo messo circa 70-80mila euro per la neve, qualcosa in più dello

scorso anno perché gli interventi sono stati davvero tanti», assicura il sindaco. Nella giornata di oggi per Urbino non sono previste precipitazioni nevose, ma un aumento, anche se debole, delle temperature.

ANCHE nell'entroterra ci sono state nevicate, ma di poca consistenza, attorno ai 20 centimetri in media: a Cagli un pullman è andato contro un muro perché non c'era il sale in strada e ha rallentato il traffico; a Serravalle di Carda, nel Comune di Apecchio, la neve ha imbiancato ma le strade sono sempre state libere, anche se ieri mattina la neve che era caduta nella notte precedente si era gelata; il rifugio dell'Eremo del monte Carpegna, invece, è rimasto chiuso ieri, mentre gli impianti sono stati utilizzati dalle 8,30 alle 16,30; si risale con i tappeti, anche da Villagrande di Montecopiolo, perché la seggiovia è ferma.

Lara Ottaviani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CASI DEL DESTINO METEO E POLITICA

Il "potere" del bianco manto

«...**DAVA** loro di fiere scosse, e faceva balzare quelle quattro teste spenzolate; le quali intanto s'ingegnavano a beccarsi l'una con l'altra, come accade troppo sovente tra compagni di sventura». Nella città che consuma tristemente le sue energie come i capponi di Renzo beccandosi l'un l'altro, la storia della presunta desacralizzazione di piazza Rinascimento e la querelle tra l'assessore Sgarbi che scopre gli scandali e vuole rimuovere gli stand dei porchettari il giorno stesso con il sindaco Gambini che vuol tenerli fino domenica, non poteva che farsi concludere dal Manzoni stesso. Ma se

al termine dei Promessi la Provvidenza si manifestò in forma di pioggia a lavar via la Peste, qua è stata una copiosa nevicata a dirimere la questione, facendo sì che al mattino di ieri il Porcobrado, oggetto dello scandalo, se ne fosse magicamente andato da piazza Rinascimento, poi subito allegoricamente illuminata da un salvifico sole. «Forse a tanto strazio, cadde lo spirito anelo, e disperò; ma valida, venne una man dal cielo e in più spirabil aere, pietosa il trasporto» avrebbe concluso lo scrittore, pensando già a rinominare l'obelisco La Colonna Infame.

Tiziano Mancini

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



IMAGGIORI poeti italiani hanno trovato che novembre "E' l'estate fredda, dei morti" e che a novembre i pensieri, al vespro, migrano come stormi di uccellini neri. Se poeti minori avranno certo colto altre immagini di questo mese, noi ci limitiamo prosaicamente a ricordarvi la bellezza dei colori dei boschi che hanno allietato i nostri sguardi e le piogge, a tratti copiose, che hanno ristorato fiumi e campagne. Ora a dicembre inoltrato il nostro paesaggio, ancora bello ma non più bellissimo, è punteggiato da piante sempreverdi miste al color rug-

gine delle foglie che ancora resistono aggrappate ai rami. La nostra prosa vi riporta alle piogge, abbondantissime nella seconda decade (89,6 mm) e complessivamente sopra-media sull'intero mese con 136,5 mm (+33,3 sulle medie storiche).

L'INTERO autunno è da inquadrare come umido, anche se le piogge hanno avuto andamento incostante, con un ottobre molto secco alternato a un settembre e a un novembre decisamente piovosi. Il totale stagionale ammonta a 321,9 mm, poco sopra

Autunno più freddo e pioggia sopra la media

Novembre ha rimesso a posto la portata dei fiumi

le medie consone al periodo. Ora l'acqua nei fiumi scorre placidamente. L'assenza di neve in città è stata ricompensata alla vista dal bianco dei monti circostanti. Le temperature, sostanzialmente in media nell'intero mese, hanno manifestato bassi valori in seconda decade, decisamente fredda, in corrispondenza delle perturbazioni che hanno portato piogge in questo periodo. Il mese ha avuto come temperatura media 8,52 °C (-0,23) mentre la seconda decade ci ha dato come media 6,70°C (-2,11). E' curioso notare che le temperature degli ultimi tre autunni sono tendenzialmente in di-

minuzione. L'inverno è appena iniziato, gli appennini, in particolare il Catria, sono già candidi. In Urbino la prima comparsa della neve è avvenuta ieri con qualche coreografico fiocco. A tutti coloro che aspettano un episodio come quello del 2012 ricordiamo che se questo è stato definito epocale è difficile che si ripeta dopo appena cinque anni. Viste le premesse, ossia il freddo di questi primi giorni, questo inverno appena iniziato dovrebbe regalarci qualche bella nevicata. Aspettiamo... la meteorologia, soprattutto nelle previsioni a lungo termine, non è una scienza esatta.